

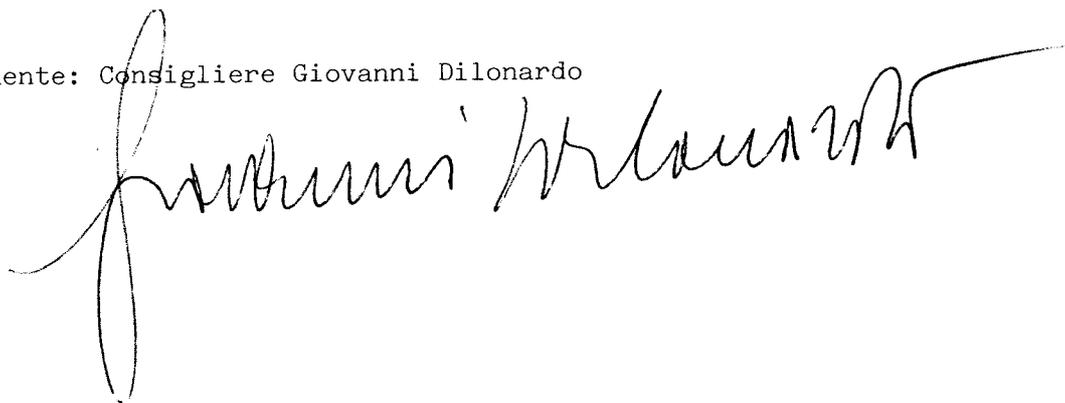
V

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIESE B A R I
26 APR. 1979
Prot. n° 1871 Col. Cl. Fast. ....

PROPOSTA DI LEGGE:

"INTEGRAZIONE DELL'ART. 7 DELLA L.R. 21/7/78 n. 32 - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO  
SOCIALE REGIONALE PER LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE"

Proponente: Consigliere Giovanni Dilonardo



*12/11*  
*percorso*

**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA**

GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

ART. 1

Fra gli Enti elencati nell'art.7 "lettera b" della L.R. 21/7/1978 n. 32 si devono intendere incluse anche le Forze Armate, Marina, Esercito ed Aeronautica, che possono beneficiare delle provvidenze previste dagli ARTT. 10 e 12 della citata legge 32/78.

ART.2

Gli impianti costruiti ed ampliati e le attrezzature acquisite dalle Forze Armate con i contributi regionali di cui alla Legge del 21/7/1978 n. 32 sono assoggettati alla normativa dell'art. 16 della predetta legge.

ART.3

Per il finanziamento della presente legge si fa riferimento ai capitoli di spesa previsti in bilancio per la legge del 21/7/78 n. 32.

**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA**

GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

L'allegata proposta di legge ha lo scopo di eliminare un vuoto che si era già rilevato al momento in cui fu discussa per la seconda volta in Consiglio Regionale, dopo il rinvio da parte del Commissario di governo, della Legge del 21/7/78 n. 32 sulla Istituzione del servizio sociale regionale per le attività motorie e sportive..

In quella occasione fu messa in evidenza la esclusione delle Organizzazioni militari, Marina, Esercito ed Aeronautica, dall'accesso ai benefici di cui alla legge n. 32/78 e venne avanzata la richiesta di includere anche le Forze Armate fra le organizzazioni, Enti ed associazioni previsti alla lettera "b" dell'art. 7 della citata legge che possono presentare richieste di contributi per impianti ed attrezzature sportive e per le attività promozionali..

Durante la discussione fu fatto rilevare che le Forze Armate, non più corpo separato dello Stato, ma aperte verso la Società, mettono quotidianamente a disposizione delle Società sportive e spesso della Scuola i loro impianti sportivi e le relative attrezzature senza alcun onere né finanziario né di servizi, anzi lasciando a carico dell'amministrazione militare le spese per il riordino e la pulizia degli impianti e per il reintegro delle attrezzature..

./.

Si tenga presente che proprio per questi aspetti di grande interesse sociale la competente Commissione durante l'esame della legge n. 32/78 in sede referente, a seguito dell'audizione dei rappresentanti regionali delle tre armi: Marina, Esercito ed Aeronautica, acquisiti ormai elementi oggettivi sulla disponibilità degli impianti e delle attrezzature sportive militari a favore della Comunità, decise alla unanimità di inserire nel Comitato regionale dello sport, di cui all'art. 3 della L.32/78, anche i rappresentanti delle tre Armi designati dai rispettivi comandi.

E' bene ricordare che, quando questo argomento fu discusso in Consiglio Regionale, fu assunto l'impegno dall'Assemblea di definire la richiesta con un atto legislativo integrativo, in quanto in quel momento non si voleva alterare l'iter legislativo del provvedimento che era stato già avviato, perchè allora si trattava di definire i rilievi che erano stati mossi dal Commissario di Governo alla Legge in parola.

Signor Presidente, Signori Consiglieri,  
proprio richiamando questo impegno del Consiglio Regionale, mi permetto presentare l'allegata proposta di legge che deve eliminare un'esclusione inammissibile e che deve anche servire a rafforzare i legami tra le Forze Armate e la Società..

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA  
Trasmesso alla 4 Commissione Consiliare permanente il 27.6.79

Giovanni Di Leonardo

